

# Gruppo Escursionisti Barberinesi



G.E.B. Gruppo Escursionisti Barberinesi  
Corso B. Corsini, 61  
50031 BARBERINO DI MUGELLO FI  
Tel. 328 5475574 (il venerdì dalle 21,30 alle 23,00)

**Buon Natale e Buon Anno!!!**



## GENNAIO FEBBRAIO MARZO 2 0 1 0

<b>17 gen</b>	Segnatura sentieri: Anello di Vezzana
<b>24 gen</b>	Sulla Pania con la neve (ALP)
<b>29, 30 e 31 gen</b>	Folgaria: Ciaspovezzena e Sci
<b>6 feb</b>	Costruiamo un IGLOO
<b>14 feb</b>	Segnatura sentieri: Mangona–Montecuccoli
<b>21 feb</b>	Arrampicarsi sul mare: Muzzerone
<b>28 feb</b>	Anello di Carmignano
<b>14 mar</b>	Monte Verruca e Certosa di Calci
<b>27 e 28 mar</b>	Week end in rifugio

**Notiziario del Gruppo Escursionisti Barberinesi**

**N. 1 Anno 4**

Pubblicazione trimestrale

**Coordinamento redazionale:**

Stefania Mazzoli  
Salvatore Bombaci  
Elisabetta Ercoli

**e-mail redazione:**

stefania.mazzoli927d@alice.it

**DATE VITA AL GIORNALINO !!!**  
**Scriveteci i Vs. commenti sulle escursioni fatte**  
**e noi li pubblicheremo**

**SI RICORDA:**

Gli itinerari sono suscettibili di variazioni non dipendenti da ns. volontà

**I trasporti** avvengono perlopiù con mezzi propri calcolando un rimborso all'autista, in caso di escursione in pullman occorre prenotarsi nei tempi previsti dal programma, versando l'importo richiesto in acconto o a saldo.

**Ritrovo per escursioni:** Piazza Cavour, salvo diversa indicazione.

**E' richiesta tessera UISP - Lega Montagna**

## Il G.e.b. augura a tutti Buone Feste!!

Durante le vacanze Natalizie non mangiate troppo e non pensate al lavoro o a cose spiacevoli, concentratevi solo su una cosa ..... **allenamento e forma fisica!!**

E' tutto ciò che Vi serve per camminare con il G.E.B.!

A farVi divertire e a stupirVi mostrandoVi luoghi unici e meravigliosi ci pensiamo noi!!

### **E' iniziato il tesseramento 2010**

Venite presto perché il 17 gennaio inizia l'attività!!

Costi tessere:

<b>Tessera "D"</b>	per dirigenti, accompagnatori e gruppo alpinistico	€ 20,00
<b>Tessera "A"</b>	per atleta escursionista	€ 15,00
<b>Tessera "G"</b>	per giovani	€ 6,00
<b>Carta Attività</b>	per chi ha la già una tessera UISP per attività diverse dall'alpinismo	€ 5,00

### **INFORMAZIONI IMPORTANTI:**

Si comunica a tutti i soci che la segnatura dei sentieri, che è di nostra competenza, verrà effettuata da quest'anno, utilizzando il GPS. Alcuni soci hanno partecipato al corso per la tracciatura in digitale dei dati da inserire nel programma di rilevamento.

Sarebbe opportuno che a tale operazione partecipassero più persone per imparare il nuovo ed interessante metodo di rilevamento.

**17 gennaio 2010**  
**Anello di Vezzana (segnatura sentieri)**

**Dislivello: mt 160 salita - mt 430 discesa**

Lascieremo una parte delle auto a Mangona e una parte alla Crocetta. Dalla Crocetta raggiungeremo Casa ai Prati per il sentiero n. 10.

Da qui fino a Casa I Prati l'Anello n. 10 si sovrappone all'Anello Principale, tappa Montecuccoli - Monte di Fò. Oltrepassata Casa I Prati, dopo circa 150 m, si lascia la strada che, a destra, si mantiene in quota e si sale fino a riprendere il crinale alla sella fra Poggio dei Prati (918 m) e Poggio Giogaia (977 m). Si continua quindi a destra lungo la cresta sulla stradella che attraversa alcune faggete, offrendo solo pochi sprazzi panoramici, e che spiana in prossimità della cima di Poggio Giogaia. Prima che la stradella ridiscenda la si abbandona per seguire a sinistra il sentiero n. 00 RET, lasciando l'Anello Principale. Così facendo si prende un sentiero a destra per ridiscendere lungo il crinale secondario che separa i bacini dei torrenti Aglio e Mavale. Raggiunta una strada sterrata molto ampia che percorre un tratto del crinale secondario, la si lascia sulla destra per scendere lungo il sentiero che attraversa un bosco rado di faggi e poi un giovane rimboschimento. **In questo tratto è bene prestare attenzione ai segnavia per non prendere il sentiero che corre lungo un crinale parallelo che porta a Rispuoli.**

Giunti presso il tabernacolo (719 m) posto su una selletta ad un crocevia di sentieri, si prosegue lungo il crinale mentre il sentiero va via via allargandosi in stradella. Ripreso il crinale si lascia sulla destra il sentiero che porta al Castellare arrivando ad una sella dove il panorama si allarga su Mangona ad ovest e su Villa Dogana ad est. **E arrivati qui la nostra guida ha pensato bene di fare la pausa pranzo con una bella grigliata!! Chi è interessato dovrà portarsi qualcosa da cuocere sul fuoco.** Dopo pranzo si riparte ed il sentiero inizia a scendere velocemente, lasciando il crinale e prendendo la stradella che percorre il versante occidentale verso Molina. In prossimità di un fosso la strada si raccorda ad una stradella agricola che, correndo al limite fra bosco e coltivi semi abbandonati, giunge presso delle case coloniche ristrutturate. Passando per il sentiero subito a monte delle case si tocca una sorgente e ci si immette in un'ampia strada sterrata che, con alcuni tornanti, prima scende e poi risale fino alla strada provinciale che, presa a sinistra, porta a Mangona dove abbiamo lasciato le ns. auto.

## 24 gennaio 2010

### Sulla Pania con la neve

La Pania della Croce è la regina delle Apuane, tanto che un tempo questa catena montuosa veniva identificata come Panie proprio dal nome della sua montagna più nota. La salita che abbiamo deciso di compiere può essere divisa in due distinti settori:

#### **Salita della Borra di Canala.**

**Dislivello:** fino alla Focetta del Puntone circa 600 m.

**Tempo:** medio di percorrenza: 3h

**Difficoltà:** F-

Dalla cappellina in località Piglionico (m 1150) proseguiamo per il segnavia 127 verso la Foce di Mosceta oltrepassata la cresta nord della Vetricia si incontra il segnavia 139 che risale la Borra di Canala suggestivo vallone tra le rocce della Vetricia sulla sinistra e la Pianiza sulla destra, si sale senza difficoltà fino alla Focetta del Puntone dove chi se la sente può proseguire per il secondo settore, altrimenti da qui si può raggiungere il rifugio Rossi.

#### **Salita alla cima per il versante est (Vallone dell'Inferno).**

**Dislivello** fino alla vetta circa 250 m.

**Tempio** medio di percorrenza: 1h

**Difficoltà:** F-

Il percorso del Vallone dell'Inferno costituisce sicuramente la più facile via di accesso alla Pania in condizioni invernali. Nonostante la sua facilità l'itinerario è di sicura soddisfazione per l'ottimo innevamento, da inizio inverno fino a primavera inoltrata, le condizioni del manto nevoso sono tuttavia buone solo al mattino perché data l'esposizione ad est la neve tende ad allentarsi rapidamente.

Dalla Focetta del Puntone (m 1611) ci si immette nell'ampio invaso del Vallone dell'Inferno e lo si segue fino a raggiungere la cresta sommitale nei pressi dell'antecima. Proseguendo per il crinale pianeggiante, generalmente "pistato", si raggiunge in breve la vetta.

#### **Discesa:**

Dalla Focetta del Puntone in 10 minuti si raggiunge il rifugio Rossi fare attenzione in questo punto con neve ghiacciata ad alcuni passaggi in diagonale piuttosto ripidi. Dal rifugio dopo il meritato pranzo si ridiscende per il sentiero n. 7 a Piglionico.

**Tempo circa: 1h**

**Dislivello in discesa 500 mt**

Complessivamente una gita che non presenta difficoltà tecniche anche se il terreno apuanico in inverno è sempre infido e quindi è richiesta una buona dose di attenzione.

**Attrezzatura: Ghettoni, piccozza e ramponi (consigliati anche bastoncini, imbrago e casco).**

NB: per chi non ha il materiale può segnalarlo con anticipo in quanto alla UISP è possibile affittare dei set di materiale per questa tipologia di escursione.

## 29, 30 e 31 gennaio 2010 Folgaria: Ciaspovezzena e sci

### Venerdì 29 gennaio 2010

- **Partenza con il pullman** dalla Piazza di Barberino di Mugello nel primo pomeriggio (all'incirca ore 15,00)  
Sistemazione presso l'hotel Rosalpina (3 stelle) a Folgaria per cena e pernottamento.

### Sabato 30 gennaio 2010 in libertà

Folgaria è una bella cittadina che offre tante attività sportive e non solo, ad esempio:

#### **Sci Alpino**

Impianti di risalita: 22

Piste discesa: **26 (52 km)**

Piste fondo: 50 km

**Snowboard - Sci nordico (Fondo) - Sci alpinismo - Palaghiaccio - Slittinovie - Motoslitte - Carrozza e Baby Park per i più piccoli ed il bellissimo trenino sulla neve!!!**

### Domenica 31 gennaio 2009

## CIASPOVEZZENA A MILLEGROBBE

Scopo della manifestazione è quello di promuovere, lo sport a tutti i livelli, agonistico, ma soprattutto amatoriale. Poter assaporare la montagna, la neve, i boschi che si percorrono, all'interno di paesaggi fantastici. La manifestazione sarà patrocinata dai Comuni di Lavarone e Luserna. La logistica sarà situata all'interno del Centro fondo Millegrobbe-Vezzena dove si effettuerà anche la partenza e l'arrivo. Il percorso sarà quello dello scorso anno, che si snoderà verso Luserna passando per Malga Campo, con un fantastico panorama sopra la Val d'Astico. La manifestazione **CORSA-PASSEGGIATA** si svolgerà in località Centro Fondo Millegrobbe su un percorso di circa 9 Km agibile a tutti.

La partenza della gara è fissata per le ore 10:15.

Il CONTROLLO e i RISTORI entreranno in funzione non prima dell'orario di partenza  
Tempo massimo previsto per la percorrenza 2h 20' dal via ufficiale.

Le premiazioni verranno effettuate una ventina di minuti dopo l'arrivo dell'ultimo arrivato nel tempo previsto, pertanto intorno alle ore 13.00.

**Costo gara non competitiva: € 8,00 adulti senza noleggio racchette  
€ 12,00 adulti con noleggio racchette**

L'organizzazione della Ciaspovezzena non restituirà la quota iscrizione versata.

**Costo della gita € 180,00**

6 Febbraio 2010  
Costruiamo un IGLOO

## Vedere opuscolo allegato

### IGLOO - Forme dei mattoni

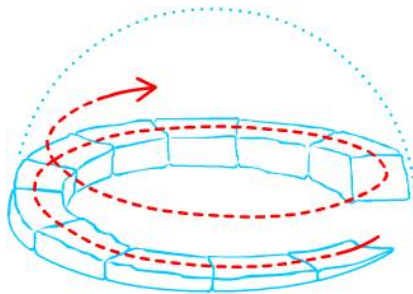
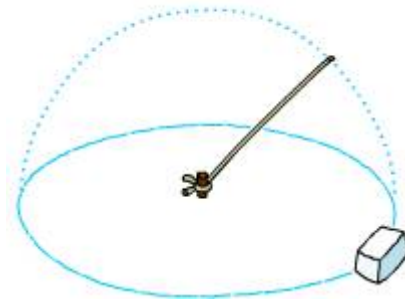


alla base  
dell'igloo



nella parte  
più alta

### IGLOO - centratura con corda



Il posizionamento dei mattoni: in questa immagine viene mostrato a spirale.

I mattoni vengono posizionati. Spesso sono posti a spirale (come nel disegno), altre volte invece vengono semplicemente posti a cerchi concentrici che via via si restringono; quest'ultima opzione è sicuramente la più semplice, ma è anche ovvio che è la meno robusta. Una volta costruito l'igloo, si costruiva l'entrata e un piccolo foro in lato che aveva la funzione del comignolo per quando si accendeva il fuoco. Spesso costruivano dei collegamenti sotterranei tra un igloo e l'altro per spostarsi più agevolmente nei casi in cui il tempo atmosferico non prometteva bene.

**14 febbraio 2010**  
**Mangona - Montecuccoli** (segnat. Sentieri)

**Dislivello:** 150 m circa

Da Barberino di Mugello si prende la strada per Montepiano fino a giungere all'ingresso di Mangona.

Qui, poco prima dell'abitato, si segue a piedi la strada sterrata che scende a sinistra verso il Torrente Lora. Si giunge in breve ad un agglomerato di vecchie case coloniche ristrutturate e da qui si raggiunge il torrente costeggiandolo sulla sinistra trascurando la strada che, a destra, risale verso Lamole. Dopo poco raggiunge un ponticello con il quale attraversa il torrente. La valle si apre ora in un ripiano alluvionale attraversato da un piccolo affluente del Lora.

S'inizia quindi a salire verso Fresciano costeggiando un boschetto di noccioli, castagni, ontani e pini silvestri, al termine del quale il sentiero attraversa dei seminativi. Giunti ad un incrocio, di fronte ad una villetta, si prende a destra lasciando a sinistra la stradella che prosegue per Molino. Dopo circa 100 metri si prende a sinistra la strada, costeggiata prima da ontani e poi da abeti, che raggiunge il bianco casolare di Fresciano (411 m), posto al margine tra un castagneto da frutto e dei seminativi. Si prosegue sulla sinistra mantenendosi a mezza costa, al limite del castagneto. Giunti in vista di Case Corsica ci si ritrova ad un bivio dove si va a destra raggiungendo, con un ampio sentiero, il crinale. Da qui il panorama si apre, soprattutto verso le propaggini settentrionali dei Monti della Calvana. Trascurando i due sentieri che proseguono lungo il crinale verso Valdibonella, si va a destra lungo un viottolo che si dirige verso Rimaggiori. Il sentiero si restringe e si addentra in un bosco ceduo di quercia e carpino e, dopo un fosso, risale fino a raggiungere il crinale (565 m). Qui si svolta a sinistra per salire fino al Poggio delle Prata (695) e scendere poi a La Crocetta fino a Montecuccoli dove abbiamo lasciato le auto.



## 21 febbraio 2010

### Arrampicarsi sul mare: Muzzerone

**ACCESSO:** da La Spezia per strada provinciale verso Portovenere. Giunti al paese di "le Grazie" prendere a destra la strada che porta alla "Castellana" (indicazione palestra di roccia). Dopo alcuni Km la strada compie una leggera discesa e passata una piccola casa sale a tornanti verso il Muzzerone.

Al terzo tornante, dopo un lungo rettilineo sconnesso, parcheggiare nel grosso spiazzo (palina telefonica di chiamata del 118). Da qui parte il sentiero che porta a Portovenere il quale va seguito in discesa fino a degli evidenti ruderi sulla sinistra (15 minuti circa).

Di fronte ai ruderi alcuni blocchi di pietra squadrata danno accesso alla terrazza della cava di **Mandrakia alta** (indicazione scritta). Seguendo la terrazza in breve si arriva all'ancoraggio della prima doppia posto dietro un pino al di sotto di una parantina di 6 mt con delle corte fessure chiodate a spit.

#### I SETTORI DEL MUZZERONE

**Garimpo** (6c - 8a+)

**Specchio di Atlantide** (7a - 8b)

**Atlantide** (6a+ - 8a)

**Pilastro dei neri** (una via di tre tiri, Iperurania, 5c, 5c, 6a+)

**Zona del Belvedere - Pilastro di Mezzo** (4c - 6c)

**Thunderdome - Parete Centrale** (4c - 7c+)

**Parete delle Meraviglie** (3 - 7a)

**Poveriera** (5b - 6b+)

**Polveriera** (6a - 7c)

**Parete dimenticata** (6b+ - 7b)

**Pilastro del Forte** (4c - 7b+)

**Pilone di Cajenna** (5a - 7a+)

**La Cajenna** (5b - 7a+)

**Pilastro del Bunker** (2 - 7a+)

**Parete Striata** (5c - 7a)

**Pilastro della Discordia** (6a+ - 6c)

**L'Oratorio** (6c - 7c+)

**Mandrachia** (5b - 8a)

## 28 febbraio 2010

### Anello di Carmignano

**Difficoltà:** percorso facile/medio

**Tempo di percorrenza:** 5 ore + sosta

**Dislivello:** 500 m circa

Partenza alla volta della Chiesa di San Lorenzo a Montalbiolo di stile romanico, costruita nel 1111 su decreto del Vescovo di Pistoia. Verranno poi costeggiati i Condotti Medicei testimonianza dell'acquedotto costruito dai Medici.

Saliremo quindi a CampiSarti fino a raggiungere la Fonte Nocchio, antica sorgente, e successivamente Artimino, fiore all'occhiello di Carmignano, che era già un centro abitato in epoca etrusca e romana. Dal colle sul quale è stato edificato è possibile ammirare un paesaggio straordinario, proprio dirimpetto alla villa Medicea "La Ferdinanda" o dei "Cento Camini" fatta costruire dal Granduca di Toscana Ferdinando De' Medici tra il 1596 ed il 1600.

Poco distante dal Borgo si trova la Pieve di San Leonardo raro esempio di edificio preromano che ospita opere di scuola toscana del '400, tra le quali statue lignee, un Crocifisso del 1560 ed una Visitazione in terracotta di scuola robbiana.

Dopo pranzo partenza per la Chiesa di San Martino in Campo eretta intorno all'anno 1000 e situata a ridosso del bosco. Giungeremo poi alla Fonte della Docciolina altra piccola sorgente di grande tradizione locale.

Attraversato il borgo delle Ginestre arriveremo nella frazione di Santa Cristina a Mezzana e da qui costeggeremo l'Antica Rocca di Carmignano dalla quale, nelle giornate di bel tempo è possibile ammirare l'intera piana compresa tra Prato, Firenze e Pistoia. Scendendo verso la Chiesa di San Michele, chi vorrà, potrà ammirare il meraviglioso quadro del Pontor- mo la Visitazione, una delle opere più emblematiche del Manierismo.

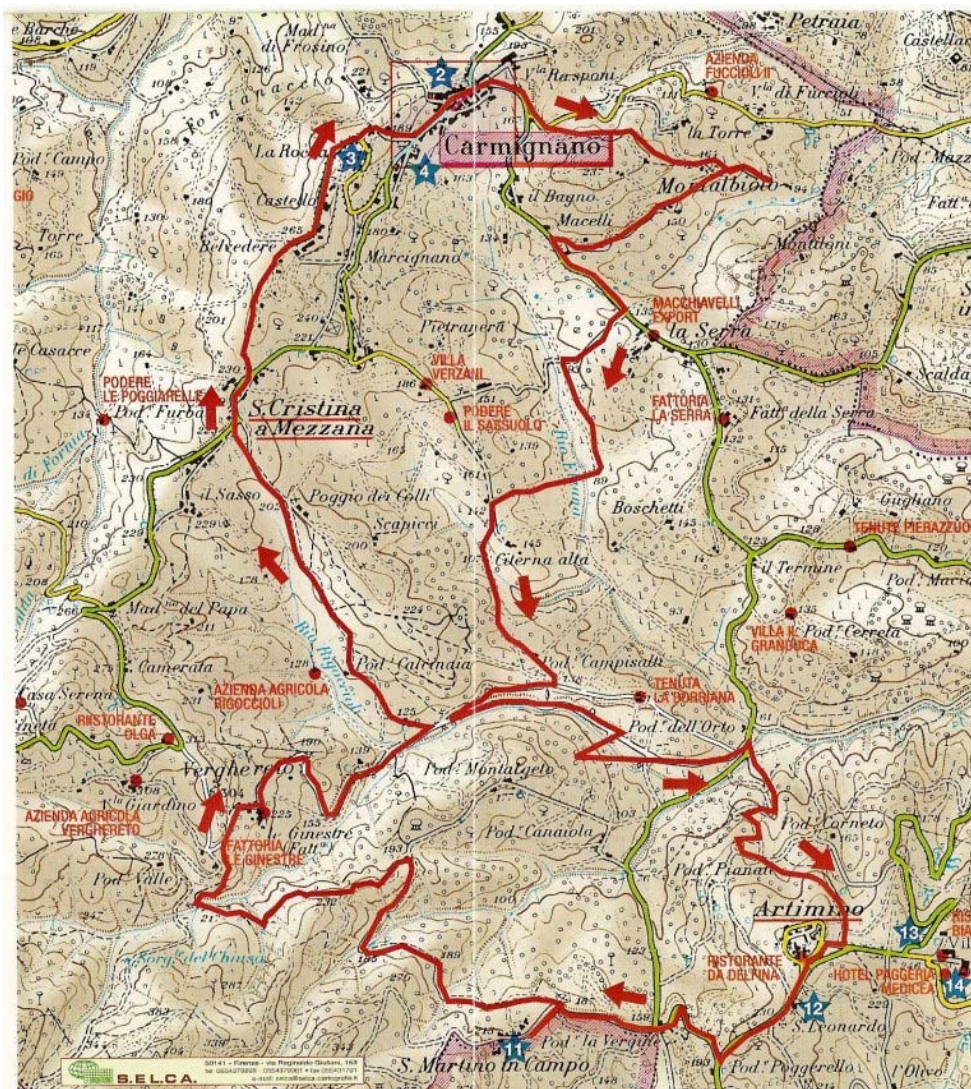
Il COMUNE DI CARMIGNANO situato nel punto di mezzo fra Firenze, Pistoia, Prato ed Empoli è adagiato sulle colline del Montalbano, luogo di straordinaria visione panoramica.

Conteso a lungo fra Pistoia e Firenze, ha numerose vestigia del suo passato: dagli Etruschi, ai Romani, dalle pievi medievali ai borghi rinascimentali, alla villa medicea. Ricco di boschi, di macchia mediterranea, di torrenti e di rii, si eleva fino ai 400 metri del crinale che lo separa da Vinci.

È per scoprire questo nostro territorio e la sua storia, che proponiamo una giornata da "percorrere" insieme per conoscere luoghi preziosi, dove coniugare il piacere del contatto diretto con la natura con la scoperta di inconsuete mete.

Il percorso proposto fa parte di una rete di itinerari che attraversano il nostro comune e quello di Capraia e Limite, insieme artefici di una carta turistico-escursionistica con segnalati i più importanti itinerari che, per Carmignano, sono quelli Mediceo, Archeologico, delle Fonti, delle Abbazie e del Vino.

28 febbraio 2010  
Anello di Carmignano



## 14 marzo 2010

### Monte Verruca e Certosa di Calci

**Dislivello:** 500 mt.

**Tempo di percorrenza:** 5 ore

**Difficoltà:** E all'andata - T/E al ritorno

**Percorso stradale:** Partenza dalla Piazza di Barberino alle **7,45**.

Autostrada uscita Altopascio, proseguire in direzione Bientina e poi per Vicopisano, percorrere la strada provinciale Vicaresina fino a raggiungere l'abitato di Caprona, lasciare sulla destra la celebre torre che si affaccia a precipizio su una cava ormai abbandonata e svoltare a destra per Calci.

La Certosa è subito visibile bella e maestosa.

*La Certosa di Calci, fondata nel 1366, sorge a circa 10 chilometri da Pisa, ed è situata in una valle di grande valenza paesaggistica, detta un tempo "Valle Graziosa". La Certosa, soppressa a causa delle leggi napoleoniche (1808), passò al demanio dello Stato, ma nonostante questo continuò ad ospitare l'ordine certosino, fino al 1972. La Certosa si divide tra ambienti destinati ai Padri, dediti alla preghiera, ed ambienti destinati alle attività produttive gestite dai conversi. I Padri trascorrevano il loro tempo tra la solitudine, nella cella e nel chiostro, e la via comunitaria, svolta nella chiesa, il capitolo ed il refettorio.*

*La Certosa, trecentesca nelle origini, rivela oggi un aspetto marcatamente barocco. Deve il suo attuale aspetto a successive fasi di ampliamento e di accrescimento, avvenute soprattutto nel XVII secolo.*

*La Certosa è stata data in consegna alla Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Pisa, ed è visitabile quasi interamente. Negli ambienti che un tempo erano destinati ad ospitare le attività produttive e artigianali, attualmente ha sede il Museo di Storia Naturale e del Territorio dell'Università degli studi di Pisa.*

La visita alla **Certosa** è articolata in due tempi poiché il pomeriggio è aperto soltanto il Museo di Storia Naturale.

**Ore 9,30** visita accompagnata (e non guidata) della Certosa, durata 40 min. circa - **costo biglietto € 4,00**.

Pomeriggio visita al **Museo di Storia Naturale** che conta un patrimonio di circa 500.000 esemplari; la galleria più famosa è la **galleria dei cetacei** che si trova negli antichi granai della Certosa e rappresenta sicuramente il più valido esempio di connubio tra esposizione scientifica e percorso storico: più di 20 reperti sono disposti lungo gli oltre 100 metri della Galleria dai più piccoli fino ad arrivare allo **scheletro completo di una balenottera azzurra!!**

**Costo biglietto con guida € 7,00**

## 14 marzo 2010

### Monte Verruca e Certosa di Calci

**Escursione:** Ore 10,15/10,30 circa Inizia la nostra escursione. Si riprende a piedi la strada asfaltata dalla quale siamo arrivati ci si immette sulla strada principale, la si attraversa e si arriva ad un convento sulla sinistra, si prosegue ancora fino ad un ponticello sul torrente Zambra che attraverseremo, a questo punto la strada sale fino al vecchio **convento abbandonato**, qui è ben visibile l'indicazione del **sentiero 03** che conduce alla **Verruca**. Attraverseremo una pineta completamente bruciata nell'estate 2009. Il sentiero sale ripido senza tregua fino alla base della rocca (500 mt di dislivello in salita e circa ore 1,30/2 dalla partenza) e si immette nel sentiero principale n. 19 CAI. Svoltiamo a sinistra in discesa per circa 15' fino a trovare sulla destra uno slargo ed il sentiero che ci condurrà alla Rocca della Verruca (2,30 dalla partenza). Qui è prevista la pausa pranzo.

*La Rocca della Verruca è un castello sulla sommità di un monte che domina tutta la pianura di Pisa e Pontedera. Oggi la struttura è diroccata ma i bastioni sono ancora intatti, così come alcune delle gallerie sotterranee. La forma di questa rocca è particolare e forma un tutt'uno con lo sperone roccioso su cui sorge; è stata teatro di scontri tra Pisani e Fiorentini e di qui è passato anche Leonardo da Vinci.*

**ATTENZIONE - PERICOLO:** la rocca è in uno stato di totale abbandono e incuria; particolarmente pericolose sono le prese d'aria e gli ingressi per le camere sotterranee che si trovano in mezzo alla vegetazione, senza alcun segno della loro presenza:

**ATTENZIONE A DOVE METTETE I PIEDI!!!**

Dopo pranzo riprenderemo lo stesso sentiero dell'andata fino ad incrociare nuovamente il sentiero principale **n. 19 CAI**, andremo a destra, poco dopo si trova un piazzale con cartelli indicatori, proseguiremo a diritto sul sentiero più basso verso sinistra. Proseguiremo in dolce discesa fino ad un bivio sopra il bellissimo paese di **Montemagno**, qui andremo a destra (cartello "proprietà privata" e "attenti al cane"). Proseguiremo su questa strada fino a quando troveremo sulla destra e sulla sinistra un sentiero con cartelli indicatori "Calci - Certosa", lo imbocchiamo a sinistra in discesa verso il paese di Montemagno; questo sentierino ci condurrà direttamente nella piazzetta della chiesa, proseguiremo per pochi metri in discesa e svolteremo a destra e subito dopo a sinistra in una stradellina in discesa. Ci ritroveremo in uno slargo e andremo a destra, proseguiremo sulla strada fino ad un bellissimo mulino, oltrepasseremo il ponticello e ritroveremo il sentiero a sinistra. In poco tempo ci ritroveremo davanti alle mura della **Certosa**.

14 marzo 2010  
Monte Verruca e Certosa di Calci



**27 e 28 marzo 2010  
Week end in rifugio**

Anche quest'anno si ripete il rito del Week end in Rifugio, fra canti, balli e camminate, non mancherà una buona e succulenta libagione.

Siamo in contatto con i gestori del Rifugio Castellonchio (zona Grezzano) ed il Rifugio Valnera (zona Marradi), e decideremo tra breve quale sarà il più idoneo alle nostre esigenze.

# PROGRAMMA 2010

data	Descrizione
<b>17 gen</b>	Segnatura sentieri: Anello di Vezzana
<b>24 gen</b>	Sulla Pania con la neve (ALP)
<b>29, 30 e 31 gen</b>	Folgaria: Ciaspovezzena e Sci
<b>6 feb</b>	Costruiamo un IGLOO
<b>14 feb</b>	Segnatura sentieri: Mangona–Montecuccoli
<b>21 feb</b>	Arrampicata sul Mare: Muzzerone (ALP)
<b>28 feb</b>	Anello di Carmignano
<b>14 mar</b>	Monte Verruca e Certosa di Calci
<b>27 e 28 mar</b>	Week end in rifugio
<b>11 apr</b>	Riomaggiore–Monterosso: Sentiero azzurro
<b>17 e 18 apr</b>	Monte Spino per tutti (ALP)
<b>25 apr</b>	Segnatura sentieri: Monte di Fò–Castellana
<b>1 mag</b>	Lago di Garda: Ferrata Susatti (ALP)
<b>9 mag</b>	Moscheta: Valle dell'Inferno
<b>23 mag</b>	Raduno Gruppi Trekking: Gruppo G.E.O.
<b>29 mag - 2 giu</b>	La Grande Traversata Elbana (G.T.E.)
<b>13 giu</b>	Pratomagno: Anello di Rocca Ricciarda
<b>19 e 20 giu</b>	Apuane: Tra creste e arrampicate (ALP)
<b>26 e 27 giu</b>	Umbria: Marmore, Piediluco e la "Fiorata" di Castelluccio
<b>11 lug</b>	Direttissima al Corno alle Scale
<b>17 e 18 lug</b>	Monte Cristallo: Ferrata Bianchi e Dibona (ALP)
<b>24 e 25 lug</b>	Notturna: "solo" sotto le stelle
<b>27, 28 e 29 ago</b>	Carega: da Rifugio a Rifugio (ALP)
<b>5 sett</b>	Bisteccata
<b>11 sett</b>	Una sera..... gustando le stelle
<b>19 sett</b>	Marradi - Palazzolo per l'antica strada comunale
<b>3 ott</b>	Carrara: Il viaggio di un blocco di marmo
<b>9 e 10 ott</b>	Monte Grappa: la ferrata "Briaca"
<b>17 ott</b>	Sbruciatata: (con i gruppi G.E.O. e G.E.V.)
<b>24 ott</b>	Anello del Rio Mescola: Trekking sul filo dei Calanchi
<b>7 nov</b>	Nonsolotrekking....Museo di Storia Naturale
<b>14 nov</b>	Pratomagno: Falesia e ..... schiacciatina
<b>21 nov</b>	PRANZO SOCIALE